

I RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI DELL'AMP TORRE DEL CERRANO E DELL'INIZIATIVA ADRIATICO IONICA "VERSO IL 2020"

4 marzo 2014

Incontro ad Ancona in vista dell'appuntamento internazionale di Pineto dal 2 al 4 giugno

Prosegue senza sosta l'attività preparatoria alla convention internazionale "**Verso il 2020**" che si svolgerà a **Pineto** dal **2 al 4 giugno** prossimi. Momento importante, quello che si è tenuto ad **Ancona**, nei giorni scorsi, tra il **Presidente dell'AMP Torre del Cerrano Benigno D'Orazio** e **l'Ambasciatore Fabio Pigliapoco, Segretario Generale dello IAI, l'Iniziativa Adriatico Ionica**.

Finissimo analista politico, Pigliapoco rappresenta gli **8 paesi** che **si affacciano sull'Adriatico e sullo Ionio** - Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia - e che entro il 2014 daranno vita alla **Macro-Regione Adriatico Ionica**. Durante l'incontro di Ancona sono stati affrontati temi rilevanti: oltre all'attività svolta dall'AMP nel progetto **PANforAMaR** (rete delle aree protette per la Macro-Regione Adriatico Ionica), tra l'altro riconosciuto dallo IAI come il maggior promotore della rete, si è parlato del prossimo incontro, che vedrà l'AMP Torre del Cerrano al centro della discussione internazionale sul futuro del Mediterraneo.

L'Ambasciatore Pigliapoco ha molto apprezzato le **progettualità dell'AMP**: "Hanno saputo creare - ha detto - una rete di promozione di progettualità a livello europeo di primaria importanza riuscendo anche a **coniugare la tutela ambientale e lo sviluppo locale con la Carta Europea per il Turismo Sostenibile**. Si tratta di **progetti** non fine a se stessi - ha aggiunto - ma a **vantaggio della comunità**, in diversi ambiti: ambiente, ricerca, turismo, formazione e valorizzazione dei prodotti tipici locali".

Quello di **giugno** a **Pineto** è l'ultimo della serie di cinque incontri internazionali del progetto PANforAMaR: si parlerà della possibilità di **creare una rete ecologica rappresentativa e connessa di Aree Protette marine costiere in Adriatico e Ionio** che, gestite efficacemente, sappiano sviluppare una *governance* territoriale volta a promuovere la condivisione dei benefici ambientali e socio economici. "**E' la conclusione di un percorso** - ha detto **il Presidente dell'AMP** - **ma anche l'inizio di un altro**, che procederà parallelamente agli obiettivi che la comunità internazionale ha fissato per la **tutela della biodiversità** entro il 2020". Infatti, durante l'incontro di Ancona tra Pigliapoco e D'Orazio, si è parlato anche del futuro di **AdriaPAN**, la rete delle aree protette dell'Adriatico (iniziativa bottom-up avviata da 2 aree marine protette italiane, Miramare e Torre del Cerrano nel 2008) e del **Workshop MedPAN** che si svolgerà in Albania tra ottobre e novembre prossimi e probabilmente coinciderà con il varo definitivo della strategia della Macro Regione Adriatica Ionica.